



Scuola Secondaria di 1° grado “G. Pavoncelli”
Piazza della Repubblica s.n. 71042- Cerignola (FG)
Tel. e fax 0885 426800 C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B
web-site: www.scuolamediapavoncellicerignola.gov.it e-mail: fgmm04100b@istruzione.it



Cerignola, 11 marzo 2020

AL PERSONALE DOCENTE
AI GENITORI E A CHI ESERCITA LA RESPONSABILITA' GENITORIALE
ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI
AL SITO WEB

CIRCOLARE N. 198

OGGETTO: Didattica a distanza

Dal momento che la sospensione delle attività didattiche è stata posticipata al 3 aprile e potrebbe essere ulteriormente rinviata, la Scuola ha dato disposizione di attivare la PIATTAFORMA “GENIUSBOARD IMPARI”, su cui molti docenti stanno già lavorando, avendo seguito una serie di Webinar dedicati. Tra l'altro, si sta valutando la possibilità di attivare un corso di formazione on line per tutti i docenti, che vorranno partecipare, così da fare in modo che l'emergenza che stiamo affrontando, possa diventare una opportunità.

Facendo seguito alla Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo, già analizzata e pubblicata dalla Scuola, si approfitta per ricordare le modalità della Didattica a distanza così come chiarite dalla stessa Circolare n. 279:

“Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali. Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé,

utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Come già ribadito nelle precedenti comunicazioni, sarà compito dei docenti attivare tutte quelle modalità che possano garantire il massimo dell'inclusione così da consentire a tutte le alunne e a tutti gli alunni di poter fruire dei benefici della didattica a distanza.

Inoltre, nella Circolare del Ministero dell'istruzione si richiama la possibilità anche in modalità di Didattica a distanza di operare valutazioni nel rispetto delle indicazioni fornite dal DPR 122/2009 e dal D. Lgs. 62/17.

Pertanto, i docenti, visto il protrarsi della sospensione delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale, possono prevedere modalità di valutazione e possono, nel rispetto delle Indicazioni nazionali, del Piano di lavoro della classe e disciplinare, del PTOF, passare da azioni di recupero e potenziamento a trattare ulteriori argomenti programmati e ad effettuare azioni di restituzione e valutazione. Sulle modalità di annotazione di eventuali valutazioni sul Registro elettronico si rinvia a ulteriori chiarimenti da parte del Ministero.

RingraziandoVi per la collaborazione e per la consueta disponibilità, porgo cordiali saluti.

Il dirigente scolastico

dott. Paolo Saggese

(firma autografa sostituita a mezzo stampa , ai sensi dell' art.. 3, comma 2 del D. Lgs. N. 39/1993)